



COMUNICATO STAMPA

SCREEN SERVICE: Delibera del Consiglio di Screen nell'ambito della rinegoziazione del debito con gli istituti di credito

Il Consiglio di amministrazione di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (la "Società"), riunitosi in data odierna, nell'ambito della processo rinegoziazione dei termini di rimborso del debito e accogliendo le iniziali indicazioni degli istituti di credito, ha deliberato quanto segue:

1. considerato il processo di negoziazione in corso con il pool delle banche finanziatrici finalizzato al riscadenziamento dei termini di rimborso del finanziamento a medio-lungo termine in essere e all'eventuale concessione di nuova finanza in collegamento con un intervento di patrimonializzazione della società;
2. preso atto della situazione di temporaneo squilibrio di tesoreria - generata principalmente dal mancato incasso dell'intero credito vantato dal Gruppo Screen nei confronti di Interactive Group S.p.a. - che richiede un'iniezione di mezzi finanziari nel breve termine per assicurare la normale operatività della Società;
3. preso atto della indisponibilità del ceto bancario, nelle more del processo di negoziazione dei termini di rimborso del debito, a soddisfare esigenze di finanza della Società nel breve termine;
4. considerata la disponibilità, già manifestata ed oggi ribadita, di Opera SGR, quale gestore del Fondo Cape Natexis Private Equity Fund, a sua volta controllante dell'azionista di maggioranza relativa della Società Screen Group S.p.a., e della stessa Screen Group S.p.a., ad apportare capitale di rischio nella Società per un ammontare minimo di euro 3 milioni, nelle forme tecniche consentite ai soci dalla normativa vigente;
5. considerata altresì l'intenzione espressa da Monte Bianco s.r.l., nell'ambito della condizione di efficacia dell'offerta pubblica di acquisto promossa sulle azioni della Società relativa alla rinegoziazione del debito bancario della Società, ad apportare capitale di rischio nella stessa fino ad un massimo di euro 3 milioni nelle forme tecniche consentite ai soci dalla normativa vigente;
6. considerato che, causa la pendente offerta pubblica di acquisto promossa da Monte Bianco s.r.l., la Società è limitata nel suo operare con riguardo, tra l'altro, alla raccolta di nuova finanza secondo normali condizioni;
7. considerate le condizioni di incertezza circa la futura struttura dell'azionariato della Società, ed in particolare circa l'identità del futuro azionista di riferimento, e volendo rivolgersi sia al socio di maggioranza relativa, sia all'Offerente Monte Bianco s.r.l. con una logica di *pari passu*;

considerato tutto quanto sopra,

ha deliberato, al fine di consentire alla Società di superare il temporaneo squilibrio di tesoreria e di assicurare la sua normale operatività nel breve termine, di richiedere all'attuale azionista di maggioranza relativa Screen Group S.p.a. e all'Offerente Monte Bianco s.r.l. di voler manifestare la disponibilità a mettere a disposizione della Società un ammontare pari a euro 3 milioni ciascuna a titolo di finanziamento fruttifero a 12 mesi con interesse pari al tasso Euribor a 6 mesi + 2% da liquidarsi annualmente, mediante deposito della relativa somma su conto corrente vincolato, con l'intesa che:

- I. la Società, dei 6 milioni richiesti, potrà utilizzare un ammontare massimo di euro 3 milioni per soddisfare il sopra citato fabbisogno finanziario a breve termine;
- II. all'esito dell'offerta pubblica di acquisto attualmente in corso:
 - a. qualora l'offerta abbia avuto esito positivo consentendo all'Offerente di raccogliere il numero minimo di adesioni previsto nel documento di offerta e si siano realizzate le condizioni di efficacia nello stesso previste ovvero l'Offerente



- vi abbia rinunciato, il residuo ammontare di euro 3 milioni sarà immediatamente liberato e restituito nella disponibilità di Screen Group S.p.a.;
- b. qualora l'offerta non abbia avuto esito positivo in quanto non è stato raggiunto il numero minimo di adesioni e/o alcuna delle condizioni di efficacia dell'offerta previste nel documento di offerta non si sia realizzata e l'offerente non vi abbia rinunciato, il residuo ammontare di euro 3 milioni sarà immediatamente liberato e restituito nella disponibilità di Monte Bianco s.r.l..

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con sede a Brescia e quotata al mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI], è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale, qualificandosi come *partner* ideale per i più esigenti *broadcaster* nazionali ed internazionali e attivo anche come *network provider*.

Presente sul mercato da oltre vent'anni, Screen Service è un *end-to-end solution provider* in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al *business*.

Contacts: Investor Relations
 Carla Sora
 Tel 030 57831
 investors@screen.it

Spriano Communication
Ufficio Stampa
Lorenza Spriano e Matteo Russo
Mob. 347 9834881
lspriano@sprianocommunication.com
mrusso@sprianocommunication.com

Copia del seguente comunicato è disponibile sul sito www.screen.it

Brescia, 21 novembre 2012